



## **COMUNE DI CALDAROLA**

### **Provincia di Macerata**

---

## **Copia di deliberazione della Giunta Comunale**

**Numero 33 del 18-03-2020**

**Oggetto:** DISPOSIZIONI URGENTI PER IL CONTRASTO DELL'EMERGENZA COVID-2019. APPROVAZIONE MISURE ORGANIZZATIVE PER LA SPERIMENTAZIONE DI NUOVE MODALITÀ SPAZIO TEMPORALI DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA (LAVORO AGILE O SMART WORKING). AVVIO D'URGENZA DELLA FASE SPERIMENTALE.

L'anno duemilaventi, il giorno diciotto del mese di marzo alle ore 12:00, nella residenza comunale, in seguito a convocazione disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Pres. / Ass.</b>
<b>Giuseppetti Luca Maria</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Pres. / Ass.</b>
<b>Ciarlantini Giovanni</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

<b>Nominativo</b>	<b>Carica</b>	<b>Pres. / Ass.</b>
<b>Di Tomassi Giorgio</b>	<b>Assessore</b>	<b>A</b>

<b>Assegnati: 3</b>	<b>In carica: 3</b>	<b>Assenti 1</b>	<b>Presenti 2</b>
---------------------	---------------------	------------------	-------------------

Partecipa in qualità di Segretario verbalizzante il Segretario Comunale Cesanelli Dott.Ssa Marina.

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Signor Giuseppetti Luca Maria nella sua qualità di Sindaco, e invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni e integrazioni;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n.82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante «Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni»;
- il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 80 recante “Misure per la conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro;
- il CCNL Comparto Funzioni Locali;
- la L. 22 maggio 2017, 81, recante *"Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato"*, tali disposizioni, ai sensi dell'art. 18, comma 3, sono applicabili in quanto compatibili, anche nei rapporti di lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2. del decreto legislativo 30 marzo 2001. n. 165, secondo le direttive emanate ai sensi del citato articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124, allo scopo di Incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro;
- la direttiva n. 3/2017 del Presidente del Consiglio dei Ministri “Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'art. 14 della legge 7 agosto 2015. n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzare a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti”;

**DATO ATTO** che con il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 sono state introdotte misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, cui hanno fatto seguito decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri, attraverso i quali sono state impartite disposizioni di dettaglio con interventi mirati;

**CHE** con direttiva n. 1/2020, il Ministro per la pubblica amministrazione ha fornito “prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica” nelle pubbliche amministrazioni, al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del citato decreto-legge n. 6 del 2020;

**RILEVATO** che, tra le misure da incentivare per il contenimento dell'emergenza sanitaria, viene precisato che *“al fine di contemperare l'interesse alla salute pubblica con quello alla continuità dell'azione amministrativa, le amministrazioni, nell'esercizio dei poteri datoriali, privilegiano modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa, favorendo tra i destinatari delle misure i lavoratori portatori di patologie che li rendono maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuale contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia.”*

**RILEVATO** altresì che, nel DPCM del 8° marzo 2020, all'art. 2, lett. r), viene previsto, con riferimento all'intero territorio nazionale (dunque non soltanto per le aree geografiche

individuare come zone a rischio), che *“la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti.”*

**RILEVATO** altresì, come previsto dall'art. 1 comma 6 del DPCM 11.03.2020, fatte salve le attività strettamente funzionali alla gestione dell'emergenza, le pubbliche amministrazioni, dovranno assicurare lo svolgimento in via ordinaria delle prestazioni lavorative del proprio personale dipendente in forma agile.

**CONSIDERATO** che verranno individuate con apposito atto le attività indifferibili da rendere in presenza.

**RITENUTO**, in riferimento alla legislazione d'emergenza, ed in particolare al lavoro agile, per la natura degli interessi tutelati, prevedere, per la durata dello stato dell'emergenza stessa, ai rapporti di lavoro subordinato la particolare forma di flessibilità organizzativa costituita dallo *smart working*;

**CONFERMATO** che, coerentemente a quanto previsto dalla citata direttiva n. 1/2020 per quanto concerne le modalità di svolgimento della prestazione lavorativa e la durata, si prevedono modalità semplificate e temporanee di lavoro agile;

**RELATIVAMENTE** alle dotazioni informatiche, ferme restando eventuali limitazioni dettate dalle norme in materia di riservatezza di taluni atti, dato atto che l'Amministrazione non dispone di strumentazioni da fornire nell'immediato, è consentito al dipendente di avvalersi dei propri dispositivi, secondo i principi ribaditi dalla citata circolare del Ministro per la pubblica amministrazione n. 1/2020, a condizione che vengano garantiti adeguati livelli di sicurezza e protezione della rete;

**RITENUTO** di approvare un regolamento per l'adozione in via sperimentale dello "smart working" o "lavoro agile" quale misura di contrasto e di contenimento del contagio legato al covid-19;

**RITENUTO** inoltre di adottare, in riferimento al DPCM 08.03.2020, art. 2, alcune ulteriori misure organizzative che agevolino il contenimento del Covid-19:

- **agevolare** la fruizione delle ferie, su richiesta e/o di ufficio, in particolare nel caso di elevato numero di ferie pregresse già da usufruire entro il 30.06 p.v., secondo la normativa vigente;
- **consentire**, previo accordo con il dipendente, garantendo l'erogazione dei servizi pubblici essenziali, articolazioni di lavoro e/o di servizio diverse rispetto all'ordinario;

**RITENUTO**, in riferimento alla legislazione d'emergenza, per la natura degli interessi tutelati, applicare, i presenti provvedimenti organizzativi fino al 3 aprile p.v., salvo eventuali proroghe determinate da future decretazioni governative;

**VISTO** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 c. 1 del D. Lgs. 267/00, espresso dal Responsabile del III Settore, come nominato con provvedimento sindacale n. 5/2019;

**DATO ATTO** che la presente deliberazione non evidenzia riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

**VISTO** il parere favorevole del Vice Segretario Comunale espresso ai sensi dell'art. 65 comma 1 dello Statuto Comunale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;

**CON** voti unanimi favorevoli, palesemente espressi per alzata di mano,

### **DELIBERA**

1. Di approvare il regolamento per l'adozione in via sperimentale dello "smart working" o "lavoro agile" quale misura di contrasto e di contenimento del contagio legato al covid-19, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (allegato A);
2. Di adottare, in riferimento al DPCM 08.03.2020, art. 2, alcune ulteriori misure organizzative che agevolino il contenimento del Covid-19,:
  - **agevolare** la fruizione delle ferie, su richiesta e/o di ufficio, in particolare nel caso di elevato numero di ferie pregresse già da usufruire entro il 30.06 p.v., secondo la normativa vigente;
  - **consentire**, previo accordo con il dipendente, nel rispetto degli orari di apertura al pubblico e comunque garantendo l'erogazione dei servizi pubblici essenziali, articolazioni di lavoro e/o di servizio diverse rispetto all'ordinario;
3. di provvedere a verificare l'impatto delle misure organizzative adottate, nonché della qualità dei servizi erogati;
4. di adottare le presenti misure organizzative fino al 3 aprile p.v., salvo eventuali proroghe determinate da future decretazioni governative;
5. di demandare ai Responsabili di Settore gli adempimenti gestionali susseguenti e necessari per l'adozione del presente atto;
6. di dichiarare, con separata ed unanime votazione, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ragione dell'esigenza di celerità correlate al rispetto degli obblighi di legge sopra citati.

Approvato e sottoscritto:  
Il Sindaco  
F.to Giuseppetti Luca Maria

Il Segretario Comunale  
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

---

Della suesesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 1, della Legge 18.6.2009 n. 69, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale on-line ([www.comune.caldarola.mc.it](http://www.comune.caldarola.mc.it)) per quindici giorni consecutivi.

E' comunicata ai Signori Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs. 267/2000.

Caldarola,  
li

Il Segretario Comunale  
F.to Cesanelli Dott.Ssa Marina

---

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, visti gli atti d'ufficio,

### **ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

È stata affissa all'Albo Pretorio comunale on-line per quindici giorni consecutivi dal  
al            senza reclami.

È divenuta esecutiva il giorno:

[ ] perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.vo n. 267/2000);

[ ] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, (art. 134, c. 3, D.Lgs.vo n. 267/2000);

Caldarola, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile del Servizio  
F.to Dott. Marco Feliziani

---

Sono stati assunti i seguenti Impegni di Spesa:

Caldarola, li 18-03-2020

IL RAGIONIERE COMUNALE F.F.  
F.to Biondi Dott. Rossano

---

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Caldarola, li

Il Segretario Comunale  
Cesanelli Dott.Ssa Marina